

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 luglio 2021, n. 293

ID_5862-PSR Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Azione 2 e 3. Proponente: AGA S.S. di Simone Angela & C. Comune di Andria (BAT). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. (screening).

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 “*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*”

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA nel Settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*.

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n.674 ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 30 giugno 2021, n. 1084 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”*.

VISTA la Determina n. 4 del 01/07/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:”* Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (19A00403) (GU Serie Generale n.19 del 23-01-2019) con cui il SIC/ZPS “Alta Murgia IT9120007” è stato designato come ZSC;*
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con note acquisite dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, prott. AOO_089/10/08/2020 n. 9555, 9584, 9586 e AOO_089/18/09/2020 n. 10942, il Dott. Bernardoni in qualità di tecnico incaricato dal proponente, Ditta AGA S.S. di Simone Angela &C, ha inviato l'istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto, trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota AOO_089/02/07/2021 n. 10180 il Servizio VIA e VINCA richiedeva le seguenti integrazioni documentali:
 1. relazione tecnica firmata dal richiedente e dal tecnico incaricato;
 2. cronoprogramma relativo agli interventi in progetto;
 3. parere del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ovvero evidenza dell'inoltro dell'istanza di VINCA al predetto Ente ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.R. 11/2001 e s.m.i..
- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/05/07/2021 n. 10238, il Dott. Bernardoni, in qualità di tecnico incaricato dal proponente, ha trasmesso quanto richiesto di cui ai punti precedenti consentendo la conclusione dell'iter istruttorio;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione di progetto" trasmessa, gli interventi proposti mirano a valorizzare da un punto di vista ricreativo e didattico un rimboschimento di circa 50 anni di conifere (Pino d'Aleppo e Cipresso dell'Arizona).

Nel dettaglio i lavori consisteranno in:

– per l'Azione 2:

- realizzazione di ml 450 di rete metallica adeguatamente rialzata da terra, in sostituzione e integrazione di quella degradata realizzata in filo spinato;
- realizzazione di ml 450 di siepe tramite la messa a dimora di 900 piante arbustive autoctone rappresentate da *Ligustrum vulgare*, *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*, *Rosa canina*, *Pistacia lentiscus*, *Viburnum tinus*;
- realizzazione di ml 650 di staccionata in legno in varie zone del bosco sia a delimitazione di aree ricreative e di sosta sia per individuazione dei sentieri presenti;
- fornitura e posa di 4 tabelle monitorie indicanti le principali regole comportamentali da tenersi in bosco;

– per l'Azione 3:

- realizzazione di un'area di sosta e ricreativa, costituita da: n. 6 tavoli picnic n. 12 panchine n. 5 cestini portarifiuti n. 2 portabiciclette n. 1 scivolo n. 1 altalena n. 1 gioco su molla n. 1 ponte mobile n. 1 tunnel n. 1 sartia a cavalletto n. 2 assi di equilibrio n. 1 palestra esagonale n. 1 giostra;
- fornitura e posa di 2 tabelle monitorie ai limiti delle aree di sosta monitorie;
- fornitura e posa di 60 nidi artificiali, distribuiti nel bosco, di cui 20 per uccelli di piccola taglia, 20 per uccelli di taglia medio-grande, 20 per chiropteri;
- recupero di un manufatto in pietra a secco come punto di accoglienza e di attività didattica.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, ubicata in agro del Comune di Andria (BAT), è catastalmente individuata dalle particelle n. 48, 342, 343, 505, 507, 508 del foglio 185 del Comune di Andria per una superficie complessiva pari a 8,9 ha. È interamente ricompresa nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia e nella ZSC IT9120007 "Murgia Alta"; parte delle opere previste ricadono in prossimità di reticoli idrografici cartografati sulla Carta IGM in scala 1:25000, pertanto, in aree classificate in "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale".

L'area interessata dagli interventi è pressoché pianeggiante con altitudine che varia da 370 m s.l.m. per le particelle più a Nord, a 435 m s.l.m. per quella a sud.

L'area oggetto di intervento, come indicato nella documentazione trasmessa, "(...) è un rimboschimento di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* e Cipresso dell'Arizona (*Cupressus arizonica*) di circa 50 anni a densità varia. Il bosco si presenta in stato di abbandono colturale, con presenza di abbondante legname secco. Il sottobosco è relativamente povero con presenza arbustiva rada di biancospino, (*Crataegus monogyna*), rosa canina (*Rosa canina*), lentaggine (*Viburnum tinus*) e rinnovazione di Roverella (*Quercus pubescens*), leccio (*Quercus ilex*) e Cipresso dell'Arizona."

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che la zona di intervento è ricompresa secondo la Carta della Natura di ISPRA da "Piantagioni di conifere".

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, le seguenti specie di uccelli: *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oedicephalus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquatus*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius minor*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, *Accipiter nisus*, le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Hystrix cristata*, le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis lineatus*, *Cyrtopodion kotschy*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, i seguenti invertebrati terrestri: *Saga pedo*, *Melanargia arge*, *Euplagia quadripunctaria*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.1. Componenti geomorfologiche

- UCP lame gravine

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica ("Murgia Alta" - IT9120007)
- BP – Parchi e Riserve (Parco Nazionale dell' Alta Murgia")

6.3.1- Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Figura territoriale: L'Altopiano Murgiano

Ambiti: Alta Murgia

preso atto che:

- con nota prot. 2841 del 03/02/2021, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali prot.

AOO_089/03/02/2021 n. 1526, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere di compatibilità al PAI per l'intervento in oggetto confermando le prescrizioni generali e specifiche richiamate nel parere della medesima Autorità (prot. n. 13026 del 12/11/2019) e demandando al Responsabile del Procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente;
 - per tutti i lavori, quando sono previsti scavi, siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
 - si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo del materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al deflusso delle acque o che possa innescare fenomeni gravitativi;
 - il materiale di risulta, qualora non utilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
 - durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche che avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
 - In rapporto all'utilizzo per scopi ricreativi delle aree oggetto di intervento, occorre rammentare che le attività di verifica, volte alla definizione degli utilizzi del territorio (uso libero e/o condizionato, interdizione) non rientrano nella disciplina normativa del PAI, ma attengono alle materie dei Piani di Protezione Civile comunali, per cui l'uso e la fruizione di dette aree a scopi ricreativi potrà essere concessa esclusivamente qualora strettamente collegata al locale Piano di Protezione Civile e alle relative misure per la gestione delle aree in totale sicurezza della pubblica e privata incolumità;
 - relativamente al recupero di un fabbricato in pietra a secco esistente da destinare punto di informazione e per la didattica ambientale - intervento previsto per l'azione 3 - si ravvisa l'opportunità di verificare la eventuale necessità di un apposito procedimento autorizzativo, ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..
- con nota del 19/01/2021 l'Ente Parco Nazione dell'Alta Murgia ha espresso parere positivo per l'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:
- all'interno della compagine boschiva nei siti dove verranno installate le attrezzature ludiche e di sosta devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco e accompagnatrici presenti con esclusione delle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio raso;
 - la p.lla 507 del fg. 185 caratterizzata da pascolo naturale deve essere esclusa da qualsiasi intervento;
 - gli interventi edili devono essere limitati a quelli necessari alla manutenzione ed al recupero del manufatto a secco e alla relativa pertinenza (area 2,00 x 5,74 mt antistante l'ingresso) come rappresentata negli elaborati progettuali;
 - tutti gli interventi edilizi dovranno avvenire nel rispetto della tipologia edilizia, dei materiali, delle orditure murarie e delle tecnologie costruttive del manufatto a secco, appartenente tradizione storica locale, preferendo l'uso di tecniche, di tecnologie costruttive e di materiali propri della bioedilizia;
 - nel rifacimento del tetto siano previste tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso all'avifauna negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 mq di copertura;
 - sulle pareti siano conservate alcune cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;
 - la sistemazione dell'area antistante all'ingresso, delle dimensioni di 2,00 x 5,74 mt, dovrà avvenire con materiali naturali drenanti, ovvero con pietre naturali locali a porsi a giunto aperto;
 - non dovranno essere creati, cantieri provvisori o temporanei su i terreni cartografati come pascoli naturali all'interno della p.lla 507 del fg. 185;
 - sebbene non espressamente indicata in progetto, la destinazione edilizia del manufatto dovrà

essere connessa all'attività primaria (attività agrosilvopastorali) a norma dell'art. 8, c. 1 delle NTA del Piano del Parco;

- devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "IT9120007 - Murgia Alta";
- gli interventi proposti, non sono in contrasto con le pertinenti Misure di conservazione di cui al R.r. n. 12/2017.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9120007 - Murgia Alta non possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del predetto Sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" – Sottomisura 8.5 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*", nel territorio del Comune di Andria (BAT) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **AGA S.S. di Simone Angela &C** che ha “l’obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti”;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Autorità di gestione del PSR, all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (Sede Puglia), all’Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia e all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto PN Alta Murgia e al comune di Andria (BAT);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)